



COMUNE DI POTENZA (PZ)

TORRE DEL CASTELLO - piazza Bonaventura - 85100 - Potenza

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE

vincolo monumentale - Legge n.1089/1939

riqualificazione spazio esterno della Torre

Planimetria dello stato di fatto con report fotografico

TAV. 02 - scala 1:200

gruppo di lavoro:

Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali della provincia di Potenza

via Bonaventura - Torre Guevara - 85100 - Potenza - tel.: 0971/24047 - 347/1955007 (presidente)
info@agronomiforestalipotenza.it - pec: protocollo.odaf.potenza@conafpec.it

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti O.n.l.u.s. - sezione provinciale di Potenza

Corso Garibaldi, 2 – 85100 - POTENZA - Tel/fax 0971/21866 - uicpz@uiciechi.it

Alsia - Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura

Viale Annunziatella 64,75100 Matera MT - Email: urp@alsia.it - Tel/fax:0835.244111

Data: gennaio 2018

A norma di legge il presente disegno non potrà essere riprodotto né consegnato a terzi né utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza l'autorizzazione scritta dei progettisti, che ne detengono la proprietà

NOTIZIE STORICHE



La Torre del Castello di Potenza, posta al centro della città, è quello che rimane di una costruzione ben più articolata, risalente ad un'epoca anteriore al 1000 d.C., che era sede dei feudatari locali dei quali "segui le vicende storiche in ogni tempo".

Il castello è attribuito ai Guevara, ma probabilmente già prima esisteva un edificio fortificato proprio perché la Torre (unica parte rimasta) è di epoca medievale e non rinascimentale. Nel Seicento, abbandonato da quasi un secolo, il castello, ad eccezione della Torre, venne donato da Beatrice Guevara ai Frati Cappuccini per farne un ospizio. Così, fino al 1810, la struttura, danneggiata da almeno due terremoti, fu mantenuta dai Cappuccini, che nel frattempo l'avevano adibita a convento. In tale data, con la soppressione dei monasteri, il castello fu destinato a sede dell'Ospedale San Carlo. Dopo varie modifiche sostanziali, il castello venne demolito completamente negli anni Sessanta.

Oggi la Torre, dopo la completa distruzione del Castello, emerge, solitaria, al centro di un ampio spazio che si affaccia sulla parte nord-orientale della Città. L'edificio, costruito in pietra, ha pianta circolare, e alto circa 20 metri ed è diviso in tre piani, a cui si aggiunge un tetto piano terrazzato: i tre livelli sono serviti da una scala unica a chiavella interna, mentre al terrazzo si accede per mezzo di una scala ricavata all'interno della muratura.